



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**



**Commissione
Escursionismo**



SEZIONE DI VERONA

Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 12 MARZO 2026 (tradizionale)

BELLORI - CORSO



L'escursione proposta ha una lunghezza ed un dislivello moderati, ma presenta tratti che richiedono una certa sicurezza di passo. Con le auto, superate Stallavena e Lugo, raggiungiamo Bellori e proseguiamo fino a parcheggiare subito dopo il bar con il "balcone di Giulietta", nell'area che si trova a sinistra.

Cominciamo a camminare sulla provinciale e dopo un centinaio di metri pieghiamo a sinistra su una stradina che attraversa le contrade Dorighi e Busa. In questo tratto possiamo vedere al lavoro l'ultimo cestaio della valle. Raggiungiamo il tornante sulla provinciale e imbocchiamo la strada per Ceredo-Fosse, ma subito per sentiero scendiamo nel suggestivo Vaio della Marciora caratterizzato da cascatelle e qualche guado sul progno. Qui è richiesta massima attenzione sulle pietre scivolose. **INDISPENSABILI I BASTONCINI.** Se le condizioni del terreno lo richiedessero e comunque per chi non volesse affrontare i guadi, è possibile evitare il tratto percorrendo la strada asfaltata fino al ponte Basasenoci, dove termina anche il sentiero nel vaio.

Dopo una meritata sosta, si prende a salire per un comodo sentiero che in mezz'ora ci conduce a Corso. Qui è previsto il pranzo alla trattoria "Al Corso" con menu concordato oppure al sacco all'esterno della struttura.

Per il ritorno imbocchiamo in leggera salita la stradina per Maioconi, lungo la quale all'altezza del "Caregon" troviamo il sentiero della discesa. Questo si interrompe sulla strada provinciale, ma dopo un centinaio di metri, da percorrere in fila indiana, ritroviamo il sentiero che scende a Bellori con qualche tratto che richiede attenzione. Giunti a Bellori abbiamo la possibilità di visitare il vecchio mulino e il baito del formaggio (offerta libera per le guide). Infine in pochi passi torniamo alle macchine. Un grazie alla socia Giovanna Bombieri che ha collaborato alla pianificazione del percorso.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CAR POOLING:** ore **9.30** Centro Sportivo "Gavagnin" di Via Montorio
- **RADUNO:** ore **10.00** Bellori (vedi descrizione)
- **KM AUTO:** 20 + 20
- **DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE:** 350 mt. circa **LUNGHEZZA:** km. 7,5 circa
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 3 h 15' (escluse le soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, **bastoncini**; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** presso trattoria "Al Corso" a menù concordato oppure al sacco.

Accompagnatori: TIZIANO ZAMBONI 335 700 1841 – CARLO BORTOLON

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 19.00 del martedì precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

